



COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20055 – Vimodrone**
Telefono **02250771** – Fax **022500316**
Pec **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail Istituzionale **protocollo@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **0FWSW2**
Codice Fiscale **07430220157** – Partita Iva **00858950967**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e CULTURALI

Determina n. 176

**DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
SCUOLA**

Assunta nel giorno 06/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE "AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DA PATROCINARE E CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CAMPUS SPORTIVI ESTIVI 2026-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, SOCIALI e CULTURALI

Premesso che:

- l' Amministrazione promuove, con l'apporto delle associazioni e delle altre forme di aggregazione civica presenti sul territorio, la partecipazione attiva dei cittadini, dando impulso a nuove forme di democrazia urbana e collaborativa;
- risulta profondamente radicata nella tradizione amministrativa del Comune la valorizzazione delle libere forme associative in armonia con quanto previsto all' art. 6 e 8 dello Statuto comunale e con la dotazione del "Regolamento dei rapporti con le libere forme associative" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 53 del 14/11/2013 ;
- negli ultimi anni l' Amministrazione ha affiancato, a quelli tradizionali, ulteriori strumenti per favorire la partecipazione, volti alla valorizzazione dell' intervento della cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni. In particolare si è dotata del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 18/07/2019, che ha sancito, anche per cittadini singoli e gruppi informali di cittadini, la possibilità di essere sostenuti dal Comune tramite la stipula dei patti di collaborazione;
- con la legge 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha preso avvio la riforma del Terzo Settore che mira in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale. In particolare il decreto attuativo D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione, attraverso l' istituzione di un Registro Unico Nazionale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che sarà operativamente gestito su base territoriale;

Determina N.176/2026

- particolare rilievo assume, nell'ambito di tale riforma, la revisione della disciplina dei rapporti tra enti del Terzo Settore e amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso percorsi di co-programmazione e co-progettazione;
- l'art. 6 del Codice dei Contratti D.Lgs. n.36/2023 ha affermato che *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
- il progressivo consolidamento di un contesto normativo e giurisprudenziale complessivamente orientato ad ampliare i margini e la portata della collaborazione tra amministrazioni pubbliche e cittadinanza orienta verso l'avvio di un percorso volto alla definizione di un regolamento generale sulla collaborazione con le realtà civiche per lo svolgimento di attività di interesse generale;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 38/2026 a cui si fa espresso rinvio, avente ad oggetto “Linee di indirizzo attività di co-progettazione 2026”;

Considerato che l'amministrazione comunale:

- intende rispondere alle plurime esigenze dei genitori e dei giovani del territorio durante il periodo delle vacanze scolastiche estive, con l'obiettivo di facilitare l'alternanza casa lavoro, di supportare le incombenze genitoriali in un contesto sociale in profonda trasformazione, estendere le opportunità territoriali indipendentemente dalla condizione socio-economica delle famiglie;
- intende garantire l'inclusione e la possibilità anche per i bambini con disabilità di accesso ai campus sportivi;
- intende sostenere e valorizzare le esperienze dell'associazionismo che vanno ad integrare o sopperire eventuali carenze di offerta delle istituzioni che si occupano di giovani sul territorio;
- intende promuovere azioni che consentano alle giovani generazioni di sperimentare esperienze di aggregazione, socializzazione, ricreazione;
- intende promuovere attività motorie in ottica di contrasto alla sedentarietà, all'isolamento e alle patologie connesse con l'assenza di attività fisica.

Valutato come, al fine di garantire tali obiettivi, si reputa necessario procedere a promuovere e valorizzare un'esperienza di co-progettazione territoriale, funzionale alla definizione di un progetto sociale di campus estivi che si collochi nel solco del welfare territoriale e la cui impronta, in modi, tempi e contenuti, accessibilità, inclusione ed integrazione, concretizzi un'azione di sviluppo di comunità;

A tal fine:

- si intende patrocinare una o più proposte territoriali, laddove presenti, disposte a condividere integralmente le linee di indirizzo sociali dell'ente e a co-progettare il proprio intervento per addivenire ad una proposta comunitaria possibilmente integrata;
- le proposte dovranno essere disponibili a impegnarsi sia per l'estate 2026 che per l'estate 2027, con l'obiettivo di prevenire vuoti di indirizzo in coincidenza con i tempi tecnici e richiesti dalla normativa delle elezioni comunali previste nella primavera 2027;
- la proposta scaturente dalla co-progettazione dovrà caratterizzarsi per mettere al centro i principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, in termini ad esempio di partecipazioni ai costi da parte delle famiglie accessibili, impiego di volontari accanto agli operatori quale esperienza viva di comunità, ampliamento temporale delle opportunità per le famiglie, garanzia di accettazione di tutte le fasce d'età dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, coinvolgimento di altre associazioni o risorse del volontariato territoriale;
- l'ente interverrà nel solo percorso di co-progettazione, al fine di garantire il perseguimento delle finalità sociali, non intendendo instaurare alcun rapporto sinallagmatico con le realtà

che avranno manifestato interesse a co-progettare nella fase esecutiva di concretizzazione dell'esperienza;

- si intende garantire la più ampia partecipazione e trasparenza e pari trattamento in linea con le disposizioni procedurali tipiche del D.Lgs. 117/2017 e con quanto approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del Regolamento per i Rapporti con le Libere Forme associative;
- l'ulteriore obiettivo perseguito è promuovere la nascita e/o il consolidamento di un tessuto di sussidiarietà orizzontale locale, capace di interagire e fungere da rete sistemica non soltanto nella contingenza del progetto dei campus ma disposto a relazionarsi durante tutto l'anno nell'ambito di una scelta di welfare territoriale e generativo.

Richiamati:

- la deliberazione di G.C. n. 57/2022, avente ad oggetto "Definizione profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore e la cittadinanza attiva";

- il Regolamento Comunale per i Rapporti con le Libere Forme associative, approvato dal Consiglio Comunale, in cui sono stati ricompresi ed approvati i profili procedurali delle attività di co-progettazione con i soggetti del terzo settore;

- l'art.6 del D.Lgs. n.36/2023 che recita come in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal [Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017](#)

Preso atto dell'Avviso elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A correlato di modulistica, volto a raccogliere delle manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di realtà da patrocinare e coinvolgere nella co-progettazione;

L'amministrazione Comunale, coerentemente con gli obiettivi dell'Avviso, selezionerà le manifestazioni di interesse scaturenti dall'Avviso e, laddove peculiari, contribuirà alla successiva realizzazione delle progettualità con forme di sostegno specifiche, compatibilmente alle risorse di bilancio, e mettendo a disposizione spazi adeguati alla realizzazione dei progetti.

Dato atto che l'allegato Avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Vimodrone e avrà scadenza il 01/04/2026 alle ore 12.00, con l'obiettivo di poter selezionare i soggetti interessati in tempo utile per avviare la co-progettazione entro i primi giorni di giugno;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare l'Avviso allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A e relativa modulistica;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti i seguenti atti:

- ~ La delibera in C.C. n. 38 del 29/09/2025 approvazione del DUP 2026/2028;
- ~ La Delibera di C.C. n. 54 del 19.12.2025 approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)";
- ~ La Delibera di C.C. n. 58 del 19.12.2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- ~ La delibera di G.C. n. 02 del 12.01.2026 assegnazione ai responsabili di incarico di Elevata Qualificazione delle dotazioni di competenza PEG trienni 2026/2028 e s.m.i.
- ~ Il decreto n. 05/2026 di nomina del Responsabile del Settore Servizi alla Persona;

DETERMINA

1. Di procedere ad approvare l'avviso elaborato dal Settore Servizi alla Persona, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A correlato di modulistica, volto a raccogliere delle manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di realtà da patrocinare e coinvolgere nella co-progettazione di attività di campus sportivo estivo di comunità per le estati 2026 e 2027;
2. Di dare atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
3. Di dare atto che il presente provvedimento successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti eventuali obblighi ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
4. di demandare al servizio comunicazione dell'Ente l'immediata pubblicazione in via d'urgenza dell'Avviso presso il sito web dell'ente.
5. di demandare al servizio scuola la trasmissione dell'Avviso all'integrale mailing list delle associazioni iscritte all'Albo Comunale
6. di definire la concretizzazione di un incontro pubblico di presentazione dell'avviso rivolto alle associazioni il giorno 23/03/2026 alle ore 17, al fine di dare la più ampia contezza al volontariato territoriale e stimolare la partecipazione in ottica di sviluppo di comunità.

Responsabile
PANIGATTI ROBERTO
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005